



LICEO SCIENTIFICO STATALE
con annessi Liceo Classico – Liceo Linguistico
“GALILEO GALILEI”
20025 LEGNANO

Viale Gorizia, 16
tel. 0331 542402 - 549398
fax 0331549471
e-mail: segreteria@lscgalilei.it

MIPS13000N C.F.
84004510156

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto del 16 03 18 – Delibera n° 7 bis

Art. 1. Gli alunni entrano ed escono dalla Scuola passando per l'ingresso di viale Gorizia,16 o dal cancello di via Cuzzi.

Art. 2. È consentito il deposito di biciclette o motocicli nelle apposite aree situate nel cortile della Scuola. È fatto divieto di depositare biciclette e parcheggiare ciclomotori in prossimità dell'accesso alla palestra dell'Istituto e dei vari punti di accesso all'Istituto.

Agli studenti e al personale della scuola è vietato introdurre auto nel cortile, salvo apposita autorizzazione.

L'istituzione scolastica declina ogni responsabilità sulla custodia dei mezzi di locomozione depositati o parcheggiati nel cortile della Scuola.

Art. 3. I cancelli e le porte di accesso in viale Gorizia 14 e in via Cuzzi vengono aperti alle ore 7.30 circa e chiusi alle ore 8.30 circa. Vengono poi riaperti alle ore 12.00.

Art. 4. Agli alunni è fatto divieto di accedere ai piani superiori prima delle ore 7.55, orario in cui ha inizio il servizio di vigilanza dei docenti nelle classi.

Art. 5. Gli alunni devono lasciare la propria classe al termine delle lezioni e,

In caso di partecipazione ad attività pomeridiane o per particolari esigenze, dopo il termine delle lezioni la permanenza degli studenti è consentita in appositi spazi (aula studenti, biblioteca, atrio). Il permesso potrà essere revocato se gli alunni non si comporteranno in modo civile ed educato, lasciando gli ambienti in ordine e puliti. Poiché la sorveglianza non può essere garantita, gli studenti dovranno attenersi alle disposizioni degli operatori scolastici.

Art. 6. In orario extrascolastico gli studenti possono accedere ai piani superiori solo se accompagnati dagli insegnanti impegnati nelle attività extracurricolari organizzate nell'Istituto.

Art. 7. **In caso di allarme**, segnalato con un annuncio vocale, gli alunni ed il personale in servizio nella Scuola sono tenuti a rispettare in modo scrupoloso le indicazioni fornite dal Piano di evacuazione affisso nelle rispettive classi. Tutti sono sempre tenuti a rispettare le norme di sicurezza.

Art. 8. **Assenze.** I genitori e gli alunni maggiorenni giustificano le assenze direttamente, tramite Registro elettronico, entro l'orario di ingresso in classe. In tal caso il docente prende atto dell'avvenuta registrazione.

L'art.14, comma 7, del DPR 122/2009 stabilisce che “per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale”.

Tuttavia, si prevede una deroga a tale limite per assenze documentate e continuative dovute a problemi di salute o di famiglia, o alla partecipazione ad attività agonistiche, artistiche o sportive, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Art. 9. **Ritardi.** Sono ammessi in classe, entro le ore 8,10, gli studenti autorizzati direttamente dall'insegnante della prima ora, considerate le motivazioni del ritardo. I genitori o gli alunni stessi, se maggiorenni, giustificano direttamente tramite Registro elettronico entro l'orario di ingresso in classe. In tal caso il docente prende atto dell'avvenuta registrazione.

Nell'attesa, gli studenti dovranno sostare nell'atrio, nell'apposita area.

Non sono ammessi gli studenti che arrivano a Scuola dopo il termine della seconda ora di lezione, se non in casi eccezionali e per motivi documentati che la Presidenza potrà ritenere ammissibili e giustificabili.

In caso di ripetuti ritardi il coordinatore di classe provvederà a prendere contatti con la famiglia.

Art. 10. **Uscite anticipate.** I genitori o gli alunni stessi, se maggiorenni, giustificano direttamente tramite Registro elettronico entro l'orario di uscita dalla classe. È necessario che lo studente avvisi dell'uscita anticipata il docente in servizio alla prima ora che segnalerà sul Registro la suddetta uscita. L'alunno non potrà essere dimesso finché la giustificazione non sarà visibile sul Registro.

I genitori che non fossero nelle condizioni di autorizzare per tempo l'uscita, possono il giorno prima, o comunque entro le 9.15 del giorno stesso, mandare una mail a segreteria@lscgalilei.it.

La segreteria provvederà ad inserire d'ufficio la giustificazione anche per le uscite improvvise dovute a malessere o a emergenze di varia natura. La mail ovviamente deve provenire da un account preventivamente depositato alla scuola all'atto dell'iscrizione come email del(i) genitori.

Le richieste di uscite anticipate saranno accordate in casi eccezionali, per documentati motivi che la Presidenza riterrà ammissibili.

In caso di ripetute richieste di uscita anticipata il coordinatore di classe provvederà a prendere contatti con le famiglie.

La Presidenza si riserva il diritto di non concedere permessi di uscita anticipata in caso le richieste medesime siano eccessivamente ripetute o non adeguatamente motivate.

Art. 11. **Libretto personale.** All'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente viene consegnato un libretto personale. Il libretto, corredato di fotografia, è valido come documento di riconoscimento all'interno dell'Istituto, dunque deve sempre essere portato con sé ed esibito all'occorrenza.

Su di esso deve essere depositata la firma dei genitori o di chi ne fa le veci.

In caso di smarrimento, su richiesta del genitore, potrà essere rilasciato un duplicato.

Dall'anno scolastico 2018-2019 verrà sostituito con tesserino personale di identificazione.

Art. 12. **Rispetto dell'orario.** Per consentire un corretto andamento delle attività dell'Istituto, studenti, docenti e non docenti devono rispettare gli orari stabiliti.

E' dovere e diritto degli studenti partecipare a tutti i momenti dell'attività didattica, intervenendo responsabilmente alle diverse attività organizzate nell'Istituto (assemblee, seminari, ecc).

Nel corso della lezione e durante il cambio dell'ora lo studente non può lasciare l'aula, senza il permesso dell'insegnante responsabile.

L'insegnante, durante le ore di lezione, consentirà l'uscita di un solo studente per volta, per un lasso di tempo molto breve al fine di evitare assembramenti nei corridoi, motivo di disturbo per gli altri e a garanzia della tutela di tutti.

Gli studenti non possono ritirare per conto dei docenti le chiavi dei laboratori o delle aule speciali, né accedere alle sale Insegnanti per prelevare materiale dai cassetti riservati ai docenti, salvo deleghe eccezionalmente concesse.

Art. 13. **Disciplina.** La disciplina all'interno della Scuola è affidata all'autocontrollo degli studenti e alla responsabile vigilanza del Dirigente scolastico, dei docenti e del personale non docente.

Tutti sono responsabilmente invitati ad evitare qualunque gesto che sia di pericolo per l'incolumità personale e collettiva.

Durante l'intervallo gli studenti possono circolare nei corridoi, tenendo un comportamento corretto.

La vigilanza durante l'intervallo viene garantita dai docenti dell'ora appena terminata, a meno che non sia stata concordata e autorizzata una diversa turnazione.

Durante l'attività didattica la vigilanza deve essere garantita dal docente in orario, salvo diversa disposizione.

La classe non può essere lasciata dall'insegnante in orario, se non per validi motivi e solo dopo aver informato la Presidenza ed aver avvisato l'operatore scolastico affinché provveda alla temporanea vigilanza in attesa di un supplente.

Art. 14. **Divieto di fumare.** In tutti i locali, pertinenze e spazi esterni dell'Istituto vige il divieto di fumare. Nei confronti dei trasgressori verrà applicata l'allegata Normativa.

Art. 15. **Rispetto per gli altri.** È dovere di ciascuno tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone (compagni, docenti e personale scolastico) e delle esigenze di tutti, ispirato alla buona educazione in tutte le sue forme, compreso lo stile di presentazione che si manifesta anche con l'abbigliamento.

Art. 16. **Uso dei servizi igienici.** Ogni piano dell'edificio è dotato di servizi igienici maschili e di servizi igienici femminili, appositamente identificati. Il loro corretto utilizzo deve essere rigorosamente rispettato e fatto rispettare.

Art. 17. **Rispetto del patrimonio scolastico.** A inizio anno scolastico, ogni classe deve compilare il modulo di avvenuta consegna dell'aula, registrando eventuali danni riscontrati, e consegnarlo al docente incaricato. La scheda dovrà essere aggiornata nel corso dell'anno.

E' preciso dovere civico rispettare gli ambienti, gli arredi, le attrezzature, il materiale didattico e bibliografico che sono beni della comunità.

Eventuali danni arrecati ai beni della Scuola devono essere risarciti secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Il danneggiamento doloso del patrimonio scolastico, oltre che dar luogo al dovere del risarcimento, è comportamento sanzionabile con provvedimenti disciplinari.

Art. 18. **Custodia di oggetti personali.** Gli alunni sono invitati a custodire con attenzione oggetti ed effetti personali; la scuola declina ogni responsabilità per eventuali furti o danneggiamenti.

Art. 19. **Uso di apparecchi tecnologici.** Nel corso delle lezioni, all'interno di aule e laboratori, è vietato l'utilizzo di telefoni mobili e di altri strumenti atti all'invio e alla ricezione di messaggi scritti ed orali per comunicazioni di carattere privato. L'utilizzo di apparecchiature elettroniche, esclusivamente per scopi didattici, deve essere autorizzato dal docente, all'inizio dell'anno o all'inizio di ogni lezione; il docente indicherà esplicitamente le finalità e i modi di utilizzo. Quanto prodotto durante le lezioni è utilizzabile esclusivamente per scopi personali e su autorizzazione del docente e come tale non può essere reso pubblico in alcuna forma. Eventuale registrazione audio o video della lezione deve essere autorizzata dal docente interessato, deve essere utilizzata esclusivamente per scopi personali, e come tale non può essere resa in nessun modo pubblicata.

E' tassativamente vietato l'utilizzo di tali apparecchiature durante i momenti di verifica, se non diversamente esplicitato dal docente. In caso di utilizzo improprio di tali strumenti da parte di uno studente, l'insegnante provvede al ritiro degli stessi, che consegnerà in segreteria per la restituzione alle famiglie al termine delle lezioni. L'infrazione verrà segnalata sul Registro di Classe e, in caso di ripetuta contravvenzione, comporterà l'assunzione di provvedimenti disciplinari.

Come previsto dal garante per la protezione dei dati personali, la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone costituisce mancanza disciplinare sanzionabile ai sensi del regolamento di istituto, fatti comunque salvi gli ulteriori profili di diritto, anche penale, ravvisabili nel comportamento dello studente.

All'interno dell'Istituto, durante l'intervallo, è consentito l'uso del telefono cellulare solo per comunicazioni urgenti con la famiglia.

Art. 20. **Raccolta di fondi.** Secondo le disposizioni vigenti è vietata qualsiasi raccolta di fondi all'interno dell'Istituto; è altresì vietato vendere in qualsiasi momento prodotti di qualunque genere o promuovere attività di tipo commerciale che non siano state autorizzate dalle autorità scolastiche. Sono ammessi solo distributori automatici, gestiti da personale esterno munito di regolare autorizzazione commerciale.

Art. 21. **Uso dell'ascensore.** L'utilizzo dell'ascensore è diritto di coloro che ne hanno effettivamente bisogno. Gli utenti devono essere accompagnati dal personale in servizio.

Art. 22. **Accompagnamento degli studenti.**

1. L'accompagnamento degli studenti dalla sede dell'Istituto ad altra struttura sportiva è competenza del docente di educazione fisica in servizio nella classe interessata, che curerà responsabilmente, con attenta sorveglianza, che tale spostamento avvenga con ordine ed in sicurezza.
2. L'accompagnamento degli studenti dalla sede dell'Istituto ad altra sede in prossimità della scuola (nel territorio cittadino) per attività coerenti con la programmazione didattica è competenza del docente in servizio nella classe interessata, o altro docente appositamente designato, che curerà responsabilmente, con attenta sorveglianza, che tale spostamento avvenga con ordine ed in sicurezza.

In particolare, in entrambi i casi, sarà impedito agli alunni di compiere il trasferimento singolarmente e usufruendo di propri mezzi di trasporto. Nell'espletamento di tale compito i docenti potranno fruire dell'ausilio del personale non docente qualora ciò si riveli utile per tutelare la sicurezza degli alunni.

In casi del tutto eccezionali di impedimento del docente il personale non docente potrà sostituire il docente sulla base di modalità operative definite dalla Presidenza.

Art. 23. **Religione cattolica.** Gli studenti che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica e che, su richiesta delle famiglie, hanno l'autorizzazione ad uscire dall'Istituto, possono allontanarsi dalla Scuola solo dopo aver consegnato all'operatore in servizio nell'atrio l'apposita tessera distribuita all'inizio dell'anno scolastico. Tale tessera deve poi essere ritirata al rientro a Scuola.

Art. 24. **Ricevimento genitori.** Ad inizio anno scolastico, all'entrata in vigore dell'orario definitivo delle lezioni, viene fissata l'ora settimanale di ricevimento di ciascun docente. L'orario di ricevimento è reso pubblico per affissione all'albo della Scuola. Modalità alternative, destinate a facilitare i colloqui tra docenti e genitori, possono essere attuate previo accordo tra le parti.

Il Dirigente Scolastico riceve previo

appuntamento. Art. 25. **Uffici di segreteria.** Sono aperti

- al pubblico tutti i giorni, dalle 9.00 alle 11.00, e il Martedì dalle 14.30 alle 15.30;
- agli alunni, da Lunedì a Sabato, dalle 7.45 alle 8.15 e dalle 10.55 alle 11.05.

Art. 26. **Biblioteca.** La consultazione e il prestito dei libri della biblioteca scolastica sono consentiti negli orari di apertura della struttura, resi noti con avviso annuale all'albo dell'Istituto.

Il regolamento del servizio è esposto in Biblioteca e all'interno di ciascuna aula.

Art. 27. **Informazioni e affissioni.** La diffusione di materiale informativo di qualsiasi genere deve essere preventivamente autorizzata dalla Presidenza e deve essere effettuata in modo da non turbare l'attività didattica. L'affissione di manifesti o volantini deve essere autorizzata dalla Presidenza, apponendo data e timbro ufficiale. Il materiale deve indicare con chiarezza l'autore e non deve costituire propaganda commerciale o politica.

La rimozione del materiale affisso avviene alla scadenza (se indicata) o trascorsi dieci giorni dall'esposizione. Non sono ammesse affissioni a scopo pubblicitario, se non autorizzate dal Consiglio di Istituto.

Art. 28. **Comunicazioni.** Le comunicazioni agli studenti avvengono mediante circolare della Presidenza, resa disponibile on line. Ferma restando la responsabilità di ciascuno all'informazione, il docente coordinatore, di volta in volta, segnalerà le comunicazioni urgenti o di rilievo agli alunni della propria classe. Le comunicazioni per le famiglie avvengono mediante circolare della Presidenza, disponibili nell'area *web* a loro riservata.

Art. 29. **Provvedimenti disciplinari.** In caso di gravi infrazioni disciplinari si fa riferimento al Regolamento Disciplinare in vigore nell'Istituto. In particolare si sottolinea che il D.L. n° 137 del 1° settembre 2008 prevede che "la votazione sul comportamento degli alunni, attribuita collegialmente dal C.d.C., determina se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo".

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente regolamento si rinvia alle leggi vigenti e alla disciplina delle norme ministeriali.

Altre specifiche disposizioni potranno essere impartite dal Dirigente scolastico, per favorire il corretto svolgimento delle attività nell'Istituto, nel rispetto dei diritti di ciascun componente della comunità scolastica.

Legnano, 16 marzo 2018